

mente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente;

3) di stabilire che, dalla data di approvazione del presente atto, conseguentemente all'assegnazione dei finanziamenti sul Fondo Sanitario Regionale le rette a carico dei 40 ospiti dovranno essere effettivamente applicate negli importi al netto delle tariffe qui riconosciute. Tali rette, già dichiarate dall'ente medesimo, sono state in premessa indicate;

4) di confermare inoltre che la struttura stessa è tenuta a rispettare tutti gli altri obblighi di cui alla d.g.r. 14 dicembre 2001, n. 7435;

5) di stabilire che l'ente gestore della struttura in oggetto dovrà fatturare o comunque rendicontare mediante idonea documentazione contabile, nel rispetto della normativa in vigore per l'ente gestore, all'Azienda Sanitaria Locale di competenza le prestazioni di cui al presente provvedimento, indicando obbligatoriamente le Aziende Sanitarie Locali di provenienza degli ospiti, allo scopo di consentire l'addebito alle stesse in sede di compensazione infraregionale;

6) di stabilire che l'Azienda Sanitaria Locale di ubicazione della struttura in oggetto deve erogare alla stessa, dalla data di approvazione del presente atto, anticipazioni mensili pari al 75% dell'importo corrispondente al volume di prestazioni accreditate e deve provvedere a liquidare trimestralmente il saldo spettante;

7) di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'A.S.L. di competenza e la Commissione di Vigilanza del comune di Milano, provvedano alla verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento, mediante l'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza;

8) di disporre la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente, all'ente gestore interessato, nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

9) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR20030134)

D.g.r. 7 marzo 2003 - n. 7/12323

Designazione del componente regionale nel Collegio dei revisori dei conti del Consorzio Parco regionale Colli di Bergamo. L.r. 16 settembre 1996, n. 26

Vista la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norma per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale ed ambientale» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la l.r. 16 settembre 1996, n. 26 «Riorganizzazione degli Enti gestori delle aree protette regionali» in particolare l'art. 7, comma 1, che prevede che un membro del Collegio dei revisori dei conti dei Consorzi dei parchi regionali sia designato dalla Giunta regionale;

Vista la l.r. 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della Regione» e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 14;

Preso atto altresì che con nota prot. n. 143 del 13 gennaio 2003, il Consorzio Parco regionale dei Colli di Bergamo, ha richiesto la designazione del membro di spettanza regionale del Collegio dei revisori dei conti del parco, a seguito dell'approvazione del nuovo statuto da parte della Giunta regionale;

Dato atto della candidatura del dott. Michele Brambati a ricoprire l'incarico nel Parco dei Colli di Bergamo, trasmessa il 22 gennaio 2003;

Visto il parere del competente Comitato Tecnico di Valutazione che, nella seduta del 6 febbraio 2003, ha espresso parere di idoneità alle proposte di candidatura, con nota prot. reg. n. 18568 del 12 febbraio 2003;

A voti unanimi espressi nella forma di legge

Delibera

1. Di designare quale membro del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio Parco dei Colli di Bergamo il dott. Michele Brambati;

2. Di notificare ai soggetti interessati il presente provvedimento;

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Il segretario: Sala

(BUR20030135)

D.g.r. 7 marzo 2003 - n. 7/12324

Revisione dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa ai fini dei benefici previsti ai sensi dell'art. 8 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 «Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo»

(5.1.2)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 9 dicembre 1998 n. 431 «Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo» che, all'art. 8, prevede l'applicazione di agevolazioni fiscali a favore dei proprietari che stipulino contratti di locazione secondo la modalità «concertata» nei comuni di cui all'art. 1 del d.l. 30 dicembre 1998, n. 551, convertito, con modificazioni, nella legge 21 febbraio 1999, n. 61, e che rimette al CIPE l'aggiornamento biennale del relativo elenco;

Viste le delibere del CIPE 14 febbraio 2002 n. 4 e 29 settembre 2002 n. 84 che stabiliscono criteri e procedure per la revisione dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa, demandando a regioni e province autonome l'individuazione di detti comuni entro una soglia predeterminata di popolazione e con il vincolo di inserire comunque in elenco i comuni capoluoghi di provincia;

Preso atto che tale soglia di popolazione interessata, per la Lombardia è individuata in 4.017.640 abitanti di cui 2.082.835 residenti nei comuni capoluoghi;

Visto che l'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa definito dalle precedenti deliberazioni CIPE prevede per la Regione Lombardia 154 comuni per una popolazione totale di 4.340.383 abitanti e che tali criteri implicano una riduzione della popolazione interessata di 322.743 abitanti;

Preso atto che si deve procedere alla revisione dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa utilizzando criteri quantitativi definiti dalle delibere CIPE sopra indicate, considerata anche l'indisponibilità dei dati definitivi del censimento 2001, si provvede ad una riduzione dei comuni già in elenco secondo la metodologia indicata nell'allegato A, rispettando la quota regionale di popolazione fissata dalle delibere CIPE;

Ritenuto che per quanto sopra espresso l'inserimento di un comune tra quelli ad alta tensione abitativa deve ritenersi efficace ai soli fini dei provvedimenti statali relativi agli sgravi fiscali e all'eventuale proroga degli sfratti, senza determinare specifiche priorità per i provvedimenti regionali;

Delibera

1. Di approvare l'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, riportante la metodologia adottata per la selezione dei comuni e l'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa;

2. Di trasmettere l'elenco di cui al punto precedente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Abitative - Osservatorio della Condizione Abitativa ai sensi del punto 4 della citata delibera CIPE 14 febbraio 2002 n. 4;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati che fanno parte integrante della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

ALLEGATO A

Proposta per l'individuazione dei comuni ad Alta Tensione Abitativa

Attualmente sono considerati ad alta tensione abitativa 154 comuni per un totale di 4.340.383 abitanti.

Il CIPE, con le delibere 14 luglio 2002 n. 4 e 29 settembre 2002 n. 84 ha indicato una soglia di popolazione complessiva dei comuni ATA da non superare, fissata per la Lombardia in **4.017.640 abitanti**, indicando peraltro per i comuni capoluogo, l'inserimento di diritto tra i comuni «ad alta tensione abitativa».

Considerando che la popolazione dei comuni capoluogo ammonta a **2.082.835** abitanti, la regione deve individuare i rimanenti comuni in modo tale che la popolazione complessiva non superi il numero di **1.934.805** abitanti.

La circostanza che un comune sia classificato ad alta tensione abitativa produce sostanzialmente l'effetto di **sgravi fiscali** per chi stipula contratti di locazione concordati ex art 2 comma della legge 431/98. Peraltro «storicamente» per tali comuni è prevista, per particolari categorie di conduttori, la **sospensione degli sfratti** con provvedimenti ad hoc in relazione all'emergenza.

Si procede considerando i soli 154 comuni definiti attualmente ad alta tensione abitativa.

Poiché la popolazione dei rimanenti 143 comuni (decurtati dai capoluogo) supera la soglia sopraindicata di 1.934.805. abitanti, risulta necessario provvedere ad una selezione che riduca il numero dei comuni interessati.

Indicatori utilizzati per la selezione

- popolazione al 2000 (dato che rappresenta con buona approssimazione fenomeni di vario tipo, quali gli sfratti, gli alloggi in affitto, ecc) **(P)**

- densità della popolazione (ab/km quadrato) **(D)**

- domanda FSA anno 2002 (l'unico elemento di valutazione per il disagio abitativo indicato dalla delibera CIPE) **(F)**

Ai tre indicatori sono stati assegnati pesi secondo la loro importanza:

- popolazione peso 0,8 **(peso_P)**

- densità della popolazione peso 0,3 **(peso_D)**

- domande FSA peso 0,4 **(peso_F)**

Gli indicatori vengono combinati attraverso la disgiunzione, che equivale all'unione degli insiemi. L'utilizzo di tale modalità di combinazione degli indicatori evita la semplice somma aritmetica ma fa sì che un indicatore contribuisca al risultato finale solo per la parte che già non è rappresentata, in valore, da uno degli altri indicatori.

A tal fine ciascun indicatore deve essere ricompreso nell'intervallo tra 0 e 1; per ottenere tale risultato ciascun valore dovrà essere diviso per il valore massimo assunto dal relativo indicatore.

La formula che esprime quanto sopra indicato, determinando un indicatore complessivo è la seguente:

$$1 - (1 - P \times \text{peso}_P) \times (1 - D \times \text{peso}_D) \times (1 - F \times \text{peso}_F)$$

Ne risulta l'elenco allegato in ordine decrescente dell'indicatore complessivo, corrispondente alla popolazione di 4.011.729. abitanti residenti in 85 comuni.

ALLEGATO

	Comune	Popolazione 2000	Progressivo popolazione	Densità media 1996-2000	Domande FSA 2002	Indicatore popolazione	Indicatore densità	Indicatore domande FSA	Indicatore finale
1	BERGAMO	117.415	117.415						
2	BRESCIA	194.697	312.112						
3	COMO	82.893	395.005						
4	CREMONA	71.421	466.426						
5	LECCO	45.827	512.253						
6	LODI	41.319	553.572						
7	MANTOVA	47.969	601.541						
8	MILANO	1.301.551	1.903.092						
9	PAVIA	73.893	1.976.985						
10	SONDRIO	22.020	1.999.005						
11	VARESE	83.830	2.082.835						
12	MONZA	120.900	2.203.735	3627,011773	456	1	0,440509806	0,882011605	0,887666683
13	SESTO SAN GIOVANNI	81.687	2.285.422	7014,310051	517	0,675657568	0,851905798	1	0,794772766
14	CINISELLO BALSAMO	74.597	2.360.019	5906,216556	355	0,617014061	0,717325024	0,686653772	0,711739492
15	BUSTO ARSIZIO	78.225	2.438.244	2569,910803	177	0,647022333	0,312122204	0,342359768	0,622660241
16	COLOGNO MONZESE	48.881	2.487.125	5710,069284	204	0,404309347	0,693502439	0,394584139	0,548771252
17	RHO	51.435	2.538.560	2311,545357	317	0,425434243	0,280743063	0,613152805	0,544066216
18	CORSICO	34.773	2.573.333	6525,925926	247	0,287617866	0,792590304	0,477756286	0,525306787
19	LEGNANO	54.396	2.627.729	3037,076749	189	0,449925558	0,368860697	0,3655706	0,514006041
20	BOLLATE	47.299	2.675.028	2918,116671	223	0,391224152	0,354412692	0,431334623	0,491957278
21	SARONNO	36.976	2.712.004	3422,95203	290	0,305839537	0,415726231	0,560928433	0,487212194
22	BRESSO	27.520	2.739.524	8233,668639	123	0,227626137	1	0,237911025	0,481955056
23	CESANO BOSCONI	24.557	2.764.081	6285,183325	252	0,20311828	0,763351502	0,487427466	0,480183041
24	PADERNO DUGNANO	45.607	2.809.688	3194,745042	117	0,377229115	0,388009912	0,226305609	0,438904786
25	SEREGNO	39.490	2.849.178	3031,529593	162	0,326633581	0,36818698	0,313346228	0,425259943
26	LISSONE	34.482	2.883.660	3642,310997	168	0,285210918	0,442367935	0,324951644	0,417607969
27	CESANO MADERNO	33.196	2.916.856	2818,425636	158	0,274574028	0,342304963	0,305609284	0,385389412
28	ROZZANO	37.032	2.953.888	3008,508901	104	0,30630273	0,365391059	0,201160542	0,381886791
29	CUSANO MILANINO	20.076	2.973.964	6522,179239	69	0,166054591	0,792135259	0,133462282	0,374207157
30	PIOLTELLO	33.331	3.007.295	2521,388253	146	0,275690653	0,306229017	0,282398453	0,372116595
31	DESIO	35.353	3.042.648	2373,360434	124	0,292415219	0,288250662	0,239845261	0,367317635
32	SAN DONATO MILANESE	33.190	3.075.838	2544,861414	135	0,2745244	0,309079892	0,261121857	0,365931346
33	LIMBIATE	32.407	3.108.245	2614,370968	132	0,268047974	0,317522004	0,255319149	0,361853673
34	GARBAGNATE MILANESE	28.151	3.136.396	3145,579612	145	0,232845327	0,382038645	0,280464217	0,360363911
35	SEGRATE	34.030	3.170.426	1959,34633	130	0,281472291	0,237967596	0,251450677	0,352860852
36	SAN GIULIANO MILANESE	32.271	3.202.697	1053,871703	136	0,266923077	0,127995399	0,263056093	0,323313283
37	MUGGIÒ	21.248	3.223.945	3864,204753	101	0,175748553	0,469317497	0,195357834	0,319299454
38	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	27.862	3.251.807	2048,839286	103	0,230454921	0,248836743	0,199226306	0,305398266
39	NOVATE MILANESE	19.880	3.271.687	3644,64351	89	0,164433416	0,442651225	0,172147002	0,298732705
40	NOVA MILANESE	22.080	3.293.767	3766,339907	59	0,182630273	0,457430833	0,114119923	0,296913299
41	CORMANO	18.298	3.312.065	4067,505618	78	0,151348222	0,494008904	0,150870406	0,296517511
42	PARABIAGO	24.171	3.336.236	1694,125124	105	0,199925558	0,205755806	0,203094778	0,275826747
43	LUMEZZANE	23.891	3.360.127	757,8743655	140	0,197609595	0,092045769	0,270793037	0,270011419

	Comune	Popolazione 2000	Progressivo popolazione	Densità media 1996-2000	Domande FSA 2002	Indicatore popolazione	Indicatore densità	Indicatore domande FSA	Indicatore finale
44	MEDA	21.297	3.381.424	2553,469388	81	0,176153846	0,310125352	0,156673114	0,269678309
45	BUCCHINASCIO	25.602	3.407.026	2060,45273	63	0,211761787	0,250247225	0,121856867	0,269211193
46	MELZO	18.682	3.425.708	1934,691767	125	0,1545244	0,234973236	0,241779497	0,264178999
47	GIUSSANO	21.495	3.447.203	2045,797665	92	0,177791563	0,24846733	0,17794971	0,262675986
48	SENAGO	19.357	3.466.560	2178,818076	104	0,160107527	0,264622998	0,201160542	0,261892828
49	VIMERCATE	25.578	3.492.138	1235,523396	89	0,211563275	0,150057459	0,172147002	0,261277884
50	VIMODRONE	14.092	3.506.230	2983,605186	101	0,11655914	0,362366439	0,195357834	0,254974026
51	DALMINE	21.346	3.527.576	1797,172414	77	0,17655914	0,218271161	0,14893617	0,245289322
52	TREZZANO SUL NAVIGLIO	18.758	3.546.334	1740,52093	98	0,155153019	0,211390694	0,189555126	0,241867371
53	SERiate	20.100	3.566.434	1590,491539	90	0,166253102	0,193169243	0,174081238	0,240118301
54	ARESE	19.104	3.585.538	2923,192402	34	0,158014888	0,355029153	0,065764023	0,23998935
55	SEVESO	18.799	3.604.337	2532,108844	54	0,155492142	0,30753106	0,104448743	0,238383877
56	PIEVE EMANUELE	16.482	3.620.819	1267,303869	132	0,136327543	0,153917279	0,255319149	0,236989215
57	MALNATE	15.538	3.636.357	1730,898749	104	0,128519438	0,210222056	0,201160542	0,227036324
58	GORGONZOLA	17.744	3.654.101	1617,118803	81	0,146765922	0,196403192	0,156673114	0,221467721
59	SETTIMO MILANESE	17.402	3.671.503	1598,160193	78	0,143937138	0,194100621	0,150870406	0,216964358
60	BOVISIO-MASCIAGO	13.296	3.684.799	2630,965909	48	0,109975186	0,319537502	0,092843327	0,206030676
61	CARATE BRIANZA	16.136	3.700.935	1623,055276	71	0,133465674	0,197124192	0,137330754	0,205760912
62	VAREDO	12.700	3.713.635	2618,347107	52	0,105045492	0,318004916	0,100580271	0,204756166
63	OPERA	13.338	3.726.973	1770,909091	84	0,110322581	0,215081414	0,162475822	0,202518739
64	PESCHIERA BORROMEO	20.492	3.747.465	854,7087875	60	0,169495451	0,103806556	0,116054159	0,20139301
65	CASTELLANZA	14.665	3.762.130	2143,034682	51	0,121298594	0,260277013	0,098646035	0,200392241
66	PORTO MANTOVANO	13.566	3.775.696	349,8076923	120	0,112208437	0,042485034	0,232108317	0,184800108
67	TRADATE	15.922	3.791.618	752,6946673	79	0,131695616	0,091416682	0,152804642	0,183074706
68	VIRGILIO	9.944	3.801.562	312,8365846	143	0,082249793	0,037994799	0,276595745	0,178628451
69	CASSANO D'ADDA	16.761	3.818.323	900,7019438	57	0,138635236	0,109392542	0,110251451	0,178008891
70	REZZATO	12.457	3.830.780	674,879386	94	0,103035567	0,081965818	0,181818182	0,170082846
71	GUSSAGO	14.316	3.845.096	562,5419664	81	0,118411911	0,068322153	0,156673114	0,168854326
72	RESCALDINA	12.895	3.857.991	1529,853659	48	0,106658395	0,185804618	0,092843327	0,168386944
73	CERRO MAGGIORE	14.151	3.872.142	1382,600196	41	0,117047146	0,167920311	0,079303675	0,166599482
74	PERO	10.494	3.882.636	2109,92	38	0,086799007	0,256255151	0,073500967	0,166233099
75	CANEGRATE	11.773	3.894.409	2185,471698	20	0,097377998	0,265431097	0,03868472	0,164460661
76	CASSINA DE' PECCHI	12.272	3.906.681	1610,552632	37	0,101505376	0,195605714	0,071566731	0,159879438
77	AGRATE BRIANZA	12.931	3.919.612	1126,112391	50	0,106956162	0,136769214	0,096711799	0,157008114
78	TORRE BOLDONE	7.728	3.927.340	2222,965116	42	0,063920596	0,269984768	0,081237911	0,156326191
79	CARONNO PERTUSELLA	11.885	3.939.225	1373,372093	45	0,098304384	0,166799534	0,087040619	0,155221046
80	LENTATE SUL SEVESO	14.344	3.953.569	1021,85847	33	0,118643507	0,12410731	0,063829787	0,150861288
81	TREZZO SULL'ADDA	11.523	3.965.092	882,574813	56	0,095310174	0,107190956	0,108317215	0,144689743
82	BUSTO GAROLFO	12.454	3.977.546	956,4797508	37	0,103010753	0,116166899	0,071566731	0,139738905
83	GARDONE VAL TROMPIA	10.905	3.988.451	406,3000374	75	0,090198511	0,049346173	0,145067698	0,138937309
84	CONCESIO	12.793	4.001.244	665,2246604	41	0,105814723	0,080793227	0,079303675	0,135170372
85	FAGNANO OLONA	10.485	4.011.729	1203,34873	28	0,086724566	0,146149764	0,054158607	0,129459144

(BUR20030136)

(5.1.0)

D.g.r. 7 marzo 2003 - n. 7/12328

Manifestazione di favorevole volontà d'intesa ai sensi del d.P.R. 383/1994, per realizzazione di «ponte sul fiume Brembo per il raccordo tra la variante all'abitato di San Pellegrino e la S.S. 470» in comune di San Pellegrino Terme (BG). (Riferimento obiettivo gestionale 10.2.2.5. «Definizione degli aspetti urbanistici e territoriali relativi ad ambiti territoriali oggetto di trasformazione strategica»)

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto che:

– il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia, con nota n. 13782 del 28 novembre 2000 ha trasmesso, ai fini della determinazione dell'intesa Stato-Regione, ai sensi del d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, il progetto riguardante i lavori per la realizzazione del ponte sul fiume Brembo per il raccordo tra la variante all'abitato di San Pellegrino e la S.S. 470, interessante il comune di San Pellegrino Terme (BG), sulla strada statale n. 470 «della Val Brembana»;

Dato atto che dagli accertamenti delle Strutture e vagliati dal Dirigente dell'Unità Organizzativa è emerso che:

– l'intervento in oggetto comporta la modifica di quanto approvato dalla Regione Lombardia con d.g.r. n. 40135 in data 2 agosto 1993 in merito alla viabilità minore dell'allora progettata variante alla strada statale n. 470. Tale modifica consiste nella traslazione del ponte in maniera che risulti il più perpendicolare possibile al fiume Brembo; ciò permette la riduzione della luce del ponte stesso ed evita la costruzione della pila in alveo precedentemente progettata;

– l'area su cui insistono gli interventi è identificata nel PRG vigente del comune di San Pellegrino Terme (approvato con delibera di Giunta regionale n. 32133 del 31 ottobre 1997) in zona D4 artigianali di completamento, fasce di rispetto ai corsi d'acqua e strade di progetto;

– a seguito dell'esame degli elaborati di progetto sono stati chiesti i pareri di competenza alle seguenti Unità Organizzative della Direzione Generale Territorio e Urbanistica, che si sono così espresse:

- Sviluppo Sostenibile per il Territorio con nota